

tie. Non contento prese anche il coperchio di una pentola e lo scaraventò sul volto. L'utensile finì sull'occhio destro della donna. Cominciò a san-

vigo. La lesione risultò guaribile in dieci giorni. Ma le ferite che la donna aveva accumulato negli anni sfociarono in una denuncia ai carabinieri.

chiatrici e psicologi. Il giudice Silvia Varotto ha sentito ieri alcuni testimoni e rinviato il processo per la discussione.



Le liti tra vicini spesso finiscono in tribunale

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ADICE Nuova tappa nella riqualificazione grazie alla regia Cal Il progetto "Un fiume di idee"

Iris Brognara

BADIA POLESINE - Nuova tappa nel processo di riqualificazione del fiume Adige e del suo collegamento con la cittadina. Il progetto che l'assessorato all'ambiente e decoro urbano presenta questo aprile si chiama "Un fiume di idee - Badia ed il suo corso d'acqua" e segue la cosiddetta formula bando a regia Cal. Anche il Comune della cittadina altopolesana ha aderito a questa associazione, con l'intento di portare avanti, assieme agli altri comuni che costeggiano il fiume, un nuovo concetto di turismo sostenibile. La strada

arginale può diventare un punto di riferimento per la mobilità ciclopeditone e, perché no, potrebbe caratterizzarsi anche come una efficace ippovia, inserendosi nell'ambito di un progetto che vorrebbe idealmente collegare, tramite una rete di piste ciclabili, il Trentino alla foce dell'Adige. Ma l'idea di base non si ferma qui: l'intenzione è quella di creare un sistema che colleghi l'argine dell'Adige con i punti di interesse all'interno di Badia stessa. Per poter raggiungere questo obiettivo, il rinnovamento è cominciato nel 2014: sono stati sistemati il tratto di strada arginale dal ponte di collegamento con Masi

sino al confine con il comune di Lendinosa e l'area di attracco fluviale sull'Adige. Nello stesso anno è stata inoltre realizzata un'area attrezzata per la sosta di camper in via Pozza. L'assessorato commenta così l'approvazione del progetto: "Il primo passo è stato fatto e dimostra della bontà delle nostre proposte presentate. Ora dobbiamo attrezzarci per essere pronti con la progettazione di dettaglio per ottenere il decreto regionale di finanziamento, successivo alla pubblicazione del bando che avverrà presumibilmente nel prossimo settembre".

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Riqualificazione fiume Adige a Badia

L'AZIENDA Donazione per aiutare le famiglie in difficoltà Zhermack sostiene il sociale

Clovanini Brasiofi

BADIA POLESINE - Zhermack ha intrapreso un'importante percorso etico a sostegno del territorio badiese che negli ultimi due anni, nonostante il periodo di crisi generale che l'Italia sta attraversando, si è perfino potenziato. L'azienda attiva nel settore dentale ha effettuato una cospicua donazione a favore del comune di Badia, utilizzata per istituire un appartamento che verrà destinato alle famiglie badiesi in difficoltà. Ha inoltre supportato i servizi sociali del Comune stesso, che hanno potuto paga-

re le utenze di famiglie in casi di particolari difficoltà economiche. Recentemente è stata organizzata un'attività di educazione motoria ed alimentare, in collaborazione con il Rugby Badia e le scuole primarie e secondarie di Lendinara e Badia Polesine, volta a prevenire il problema dell'obesità nei bambini. Sempre in ambito scolastico, all'Istituto comprensivo statale, il brand Zhermack si è reso autore di un'importante programma di valorizzazione delle differenze che consiste in un contributo per la realizzazione di progetti educativi specificamente strutturati per bambini

con disabilità, in collaborazione con l'Urss 18, al fine di favorire l'inserimento e l'accoglienza. Queste sono solo alcune delle tante attività di supporto al territorio badiese realizzate dal brand facente parte del gruppo Dentsply. "Io credo - ha dichiarato il general manager della Zhermack Paolo Ambrosini - che non possa esistere una grande azienda senza che attorno ad essa ruoti un territorio evoluto, così come non può esistere un territorio evoluto senza che ci sia un'azienda che si faccia carico di una responsabilità sociale" ha concluso.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Paolo Ambrosini e nella foto anche il sindaco Gastone Fantato